



BANDO DI CONCORSO

1993-2023: TRENTENNALE DELLA SCOPERTA DELLA GROTTA DI LAMALUNGA E DEL NEANDERTHAL DI ALTAMURA

“Dalla Alpha alla Zeta – Le nuove generazioni raccontano l’Uomo di Altamura”

Premessa

La **Grotta di Lamalunga** è un complesso carsico individuato nell'ottobre 1993 nell'ambito di indagini effettuate da alcuni speleologi del Centro Altamurano Ricerche Speleologiche (CARS) insieme ad alcuni ricercatori dell'Università di Bari.

Nel corso dell'esplorazione di una cavità, raggiungibile attraverso un pozzo profondo circa nove metri, è stato intercettato un grande ambiente, di forma irregolare, occupato da un grande cono detritico; da questo si diparte una galleria, provvista di numerosi cunicoli. In uno di essi, in prossimità di una piccola cavità localizzata tra il pavimento e la parete di fondo e costituita da una forte cortina stalattitica, è stato rinvenuto uno **scheletro umano** privo di connessione anatomica e ricoperto da forti concrezioni coralliformi; alcune caratteristiche scheletriche, esaminate grazie soprattutto all'esame fotografico del reperto, ancora in situ, hanno consentito di ipotizzare che si trattava di un individuo adulto di sesso maschile con alcuni elementi tipici della specie *Homo Neanderthalensis*, vissuto presumibilmente in un periodo compreso tra i 180.000 e i 130.000 anni fa.

L'uomo era probabilmente precipitato nella grotta, attraverso uno dei tanti pozzi carsici naturali presenti nella zona, e rimasto intrappolato a causa delle ferite riportate. Con il passare dei millenni, in seguito alla scheletrizzazione, le sue ossa furono inglobate nelle concrezioni calcaree.

Nel 2009, grazie ad un permesso dell'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali della Puglia, in accordo con la Soprintendenza Archeologica, è stato possibile prelevare ed esaminare un campione osseo della scapola destra dell'individuo, che ha consentito di ottenere la prima datazione assoluta del reperto e la caratterizzazione paleogenetica dello scheletro, inquadrato cronologicamente a circa 150.000 anni fa. Si tratta, dunque, dell'esemplare di Neanderthal più completo mai scoperto, e probabilmente il più antico

rappresentante di questa specie dal quale è stato possibile estrarre DNA endogeno. Tale scoperta costituisce, pertanto, una testimonianza di notevole importanza per lo studio dell'evoluzione umana in Europa nell'ambito del tardo Pleistocene.

Nel 2017 è stata presentata al pubblico presso il Museo Nazionale Archeologico di Altamura una ricostruzione dell'uomo effettuata sulla base dei dati morfologici del cranio, acquisiti attraverso scansioni laser e riprese fotogrammetriche, fino ad arrivare al modello in scala eseguito dai fratelli olandesi Adrie e Adolf Kennis.

Attualmente la storia della grotta e, in particolare, dell'Uomo di Altamura è narrata in diversi luoghi della città: il Palazzo Baldassarre, il Centro Visite di Lamalunga, presso l'omonima masseria, ed il Museo Nazionale Archeologico di Altamura.

Art.1 Istituzione

In occasione del trentesimo anniversario della scoperta dell'Uomo di Altamura, scheletro umano appartenuto ad un esemplare di *Homo Neanderthalensis*, vissuto tra i 180.000 ed i 130.000 anni fa e scoperto nei primi giorni di ottobre del 1993 all'interno della cavità carsica di Lamalunga;

- Considerata la straordinarietà della scoperta e il valore della stessa nella storia degli studi paleo – antropologici e archeologici;
- Visto lo spazio di grande rilevanza che il Museo Nazionale Archeologico di Altamura, uno dei diciassette luoghi della cultura di questo Istituto, ha destinato a tale rinvenimento nell'ambito del più ampio percorso sul Paleolitico della Puglia, con un focus dedicato alla riproduzione iperrealistica dell'Uomo, opera dei fratelli Adrie e Alfons Kennis, artisti olandesi esperti in ricostruzioni paleontologiche;
- Considerato che la Direzione Regionale Musei Puglia incoraggia e favorisce la partecipazione attiva delle comunità, promuovendo progetti volti alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio culturale di propria competenza, alla comprensione del territorio dal punto di vista storico – artistico, archeologico e paesaggistico, aprendosi al coinvolgimento e alla partecipazione attiva di scuole, associazioni e ogni altra categoria di pubblico;

La Direzione regionale Musei Puglia e il Museo Nazionale Archeologico di Altamura istituiscono la prima edizione del concorso dal titolo:

“Dalla Alpha alla Zeta – Le nuove generazioni raccontano l'Uomo di Altamura”

Art. 2 Destinatari

Il concorso si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado dell'intero territorio nazionale, (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado), che potranno partecipare come istituto scolastico o attraverso una o più classi. In caso di partecipazione di più classi del medesimo Istituto, le stesse possono

concorrere insieme, presentando un unico lavoro o separatamente con lavori differenti.

Il concorso non è rivolto a singoli studenti.

Art.3 Modalità di partecipazione

Il concorso si articola in tre sezioni rappresentative della vita e/o delle “fasi” cruciali vissute dall’Uomo di Altamura:

- 1) **Grafica.** I prodotti da consegnare in formato originale, possono essere realizzati in qualsiasi tecnica artistica e tipologia di materiale e di supporto, purché fisico e non digitale e nelle dimensioni minime di una tavola formato A4 e nelle dimensioni massime di una tavola formato A0.
- 2) **Scrittura.** Gli elaborati scritti possono articolarsi nei seguenti contenuti originali e inediti: fiaba, testo teatrale, intervista.
Tutti gli elaborati devono avere una lunghezza minima composta da 2 cartelle editoriali e una lunghezza massima composta da 5 cartelle (Una cartella editoriale è un documento di 30 righe di testo di circa 60 battute ciascuna, per un totale di 1800 battute, spazi inclusi. L’elaborato, quindi, potrà avere lunghezza minima di 3600 battute, lunghezza massima pari a 9000 battute, spazi inclusi).
- 3) **Prodotti multimediali.** I prodotti multimediali, della durata massima consentita di 5 minuti, compresi i titoli di testa e di coda, possono articolarsi nei seguenti contenuti originali e inediti: video, reel o podcast.

Le opere che non rispettano i requisiti di cui sopra saranno escluse dalla partecipazione al concorso. La partecipazione al concorso è gratuita.

Art.4 Materiali disponibili

Per reperire materiali informativi sull’Uomo di Altamura e sulla Grotta di Lamalunga, è possibile consultare la pagina web del Museo sul sito della Direzione Regionale Musei Puglia e <https://museipuglia.cultura.gov.it/musei/museo-nazionale-archeologico-di-altamura> e il catalogo del museo reperibile on line.

Art.5 Termini per partecipare al concorso

Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre domenica **3 dicembre 2023**, insieme alla scheda d’iscrizione allegata al presente bando (allegato A), al seguente indirizzo: Museo Nazionale Archeologico di Altamura, Via Santeramo 88 70022 – Altamura (BA).

I materiali realizzati, salvo per la sezione grafica, potranno essere inviati anche all’indirizzo e-mail: **drm-pug.museoaltamura@cultura.gov.it**;

L'Istituto non è responsabile di eventuali ritardi, furti o smarrimenti del materiale inviato.

Il materiale inviato non sarà restituito.

Art. 6 Premi

La premiazione avverrà in data **18 dicembre 2023**, in occasione del trentennale della *Prima Conferenza Cittadina* tenutasi ad Altamura il 18 dicembre del 1993 quando, alla presenza delle allora istituzioni nazionali e locali e con il contributo scientifico di eminenti studiosi internazionali nel campo della geologia, della paleontologia e della archeologia preistorica italiana, la città venne a conoscenza per la prima volta dei dettagli della straordinaria scoperta.

Le informazioni sul luogo e l'orario in cui si terrà la premiazione saranno resi noti in un secondo momento, attraverso i canali istituzionali della Direzione Regionale Musei Puglia e del Museo Nazionale Archeologico di Altamura.

Per ogni ordine di scuola partecipante, la commissione individuerà una scuola/ classe vincitrice a cui verrà riconosciuto un buono libri di Euro 250,00. I vincitori saranno quindi quattro (salvo eventuali pari merito).

La Commissione si riserva di assegnare anche eventuali menzioni speciali ai lavori più meritevoli, con possibilità di pubblicazione e/o diffusione sui canali istituzionali della Direzione regionale Musei Puglia e quindi del Museo Nazionale Archeologico di Altamura.

Art. 7 Commissione

La valutazione degli elaborati è rimessa ad un'apposita Commissione, nominata dalla Direzione Regionale Musei Puglia e dal Museo Nazionale Archeologico di Altamura, nonché formata fino a un massimo di 10 componenti. Scelti tra professionisti e personalità di comprovata competenza nel settore, almeno due membri faranno parte del Ministero della Cultura con un rappresentante della Direzione Generale Educazione Ricerca e Istituti Culturali, e due del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Per la valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri: a) coerenza dell'elaborato con il tema proposto; b) capacità di trattare il tema proposto in maniera efficace e innovativa; c) grado di creatività nella forma e nel contenuto proposto.

Il giudizio finale è insindacabile.

Art. 8 Dati personali e cessione dei diritti

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - anche con strumenti informatici, per la pubblicazione degli elaborati in concorso, per eventi e manifestazioni collegate, per comunicazioni di futuri bandi, e per

tutto quanto previsto nel presente regolamento.

I partecipanti devono dichiarare di essere titolari di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera presentata, nessuno escluso, comprese le eventuali liberatorie d'immagine, e che i contenuti della medesima non violano le leggi e non sono di carattere diffamatorio, razziale o discriminatorio e comunque di essere l'autore/autrice esclusivo/a dell'opera, di non aver quindi elaborato il suo contenuto con altri autori che possano vantare su di esso i relativi diritti (allegati B-C).

I partecipanti accettano che la Direzione Regionale Musei Puglia e il Museo Nazionale Archeologico di Altamura utilizzino il materiale inviato per finalità culturali quali: - realizzazione di filmati relativi alla giornata di premiazione; - pubblicazioni cartacee; - manifestazioni ed eventi a scopo artistico, didattico e divulgativo e per ogni altro uso consentito dalla legge senza scopo di lucro e senza che nulla sia dovuto all'autore, pur garantendone la citazione.

I partecipanti cedono i diritti relativi all'opera alla Direzione Regionale Musei Puglia per la pubblicazione della stessa o delle immagini che la rappresentano, le cui dimensioni possono essere a discrezione della Direzione, per esigenze di editing modificate, liberando la Direzione dall'obbligo di chiedere altre autorizzazioni per la divulgazione cartacea o digitale in internet o con altre forme, ove tale divulgazione sia disposta incorporando l'opera o la sua immagine.

I partecipanti dichiarano, oltre ad essere gli unici detentori dei diritti legali dell'opera presentata a concorso, di non avere ceduto e di non cedere in via esclusiva ad altri i diritti di autore riferiti all'opera partecipante al concorso.

Art. 9 Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Per ulteriori utili informazioni è possibile contattare: il Museo Nazionale Archeologico di Altamura: Tel. + 39 080.3146409; mail: drm-pug.museoaltamura@cultura.gov.it e/o l'Ufficio Didattica della Direzione Regionale Musei Puglia: Tel: 0805285222; mail: drm-pug.servizieducativi@cultura.gov.it



Direzione regionale Musei Puglia
Via Pier l'Eremita 25b – 70122 Bari
Ufficio Promozione e Comunicazione
Tel: +39 0805285217
Mail: drm-pug.comunicazione@cultura.gov.it

Per cancellare il tuo indirizzo di posta elettronica dalla nostra lista rispondi a questa e-mail con oggetto CANCELLAMI or UNSUBSCRIBE.

I dati in possesso di questo ufficio sono trattati in rispetto all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Per info: <https://musei.puglia.beniculturali.it/>